

ALBUM BRESCIANO

LENO



La partenza della gara a Castelletto di Leno, che ha suscitato profonde emozioni nel nome della donazione e del ritorno alla vita

Da trapiantati e dializzati una lezione di vita e di sport

Un successo a Castelletto la competizione su strada per ricordare le vittime ed esortare alla donazione

È un dializzato della Sardegna, Walter Uccheddu, per la prima volta nel bresciano, il vincitore della terza edizione della gara ciclistica per trapiantati e dializzati, che dal 2011 si chiama «Campionato Italiano Acsi-Anto-Trofeo Pasticceria Saletti-Memorial Ernesto Russo» e che si è corsa a Castelletto di Leno.

La gara infatti, grazie all'Aned Sport, si è fregiata della presenza di atleti della Nazionale italiana trapiantati, che sono arrivati apposta da ogni angolo del Paese.

Secondo si è classificato Iosè Bastia, già vincitore nel 2010 e 2011, terzo il manerbiese Ermanno Manenti, trapiantato di fegato. Le prestigiose maglie tricolori sono andate a Gisella Motto (categoria donne B), Elisa Negri di Gavardo, dializzata (categoria donne A), Massimiliano Fedele (categoria senior), Iosè Bastia (categoria veterani), Ermanno Manenti (categoria gentlemen), Michael Prenner (categoria super gentlemen A), Modesto Boesso (categoria super gentlemen B), Walter Uccheddu (categoria veterani dializzati).

Tra i bresciani anche Ivano Saletti, di Leno, trapiantato di cuore, quarto assoluto e secondo classificato nella categoria veterani.

La giornata è stata ricca di emozioni perché all'adrenalina della gara si è affiancata la commozione per il ricordo di Ernesto Russo, giovane ciclista scomparso tragicamente due anni fa che ha donato gli organi. Grandissima anche la passione messa in campo dai ciclisti che, da un lato, testimonia il ritorno alla vita dopo il trapianto e dall'altro la voglia di lottare con tenacia nonostante la dialisi.

«Da segnalare l'impegno appassionato degli organizzatori e di quanti hanno collaborato alla manifestazione - dicono i promotori - e il messaggio sottolineato anche da don Gianluca, ricordando sempre che donare è vita». ● M.I.MON.